

**IL MINISTRO DELLA SALUTE ANNUNCIA PROVVEDIMENTI ESEMPLARI**

**FAZIO: «TOLLERANZA ZERO CON CHI SBAGLIA, STOP A INTERESSI PRIVATI NEL PUBBLICO»**

**LA POLEMICA**

**MAURO RAVARINO**

MESSINA è un punto di non ritorno. Ne è convinto il **ministro della Salute Ferruccio Fazio**. «Bisognare dare un esempio. Servono provvedimenti drastici». Pugno duro e tolleranza zero per un episodio «inaccettabile, non solo nella sanità ma dal punto di vista dei rapporti umani e della vita, a maggior ragione quando sono coinvolti dei pazienti». Il ministro è tornato a parlare della rissa al Policlinico di Messina scoppiata fra due ginecologi che avrebbero dovuto far partorire la trentenne Laura Salpietro (alla donna è stato asportato l'utero e il bambino ha avuto due arresti cardiaci e, poi, due ischemie cerebrali). Fazio ha annunciato misure urgenti per l'intramoenia e per il rapporto pubblico-privato.

«L'attuale legge sull'intramoenia così com'è è poco limpida ed è senz'altro migliorabile» ha detto Fazio. «Il rapporto pubblico-privato è giusto che ci sia ma va regolamentato con grande chiarezza». Quello che è successo a Messina, dove il ginecologo privato della paziente è venuto al-

le mani in sala parto con il ginecologo di turno nella struttura, è per il ministro «la punta dell'iceberg di questo problema che comprende la non trasparenza dell'intramoenia, la gestione del privato e del malato che arriva nell'ospedale pubblico». E ha aggiunto: «C'è una malasania economica con commistioni di interessi privati di medici all'interno delle strutture pubbliche, anche qui dobbiamo agire con tolleranza zero».

Le dichiarazioni di Fazio non sono state accolte con entusiasmo dalla maggioranza dei sindacati, per i quali le norme sull'intramoenia non possano essere il "capro espiatorio". «Non serve cambiare la legge 120 approvata dal Parlamento nel 2007 con voto bipartisan, quanto piuttosto applicarla», sostiene la Fp-Cgil. Secondo cui va «messa la parola fine alle continue proroghe, che consentono ai medici pubblici di poter svolgere la libera professione anche nel privato». Anche l'Anao indica altre urgenze: «La base dell'iceberg è costituita da un policlinico che, secondo il senatore Ignazio Marino, da 5 anni non presenta bilanci, e di un mondo universitario che gode di una sorta di extraterritorialità da leggi». Positiva invece la reazione della Cisl alle dichiarazioni di Fazio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

